



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO l'articolo 4 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO la legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9 e, in particolare, l'art. 49, comma 1 con il quale è disposta la rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;

VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni. ";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il decreto 29 settembre 2023, n. 1523 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha conferito all'ing. Santi Trovato l'incarico di dirigente preposto all'Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Messina;

VISTO il decreto 21 giugno 2022, n. 875 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha conferito all'ing. Alessandro Pace l'incarico di responsabile della U.O.02 dell'Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Messina, con decorrenza 16 giugno 2022;

RILEVATO che la ditta AMADORE Antonino, nato _____ e FAZIO Maria nata a _____ entrambi residenti in _____ con istanza del 05/07/2023, assunta in pari data al protocollo di questo Ufficio n°94471, ha presentato progetto in sanatoria relativo alla realizzazione di fabbricati con struttura in muratura denominati corpi "A-B-C-D-F" adibiti ad insediamenti produttivi e ricovero mezzi agrari e realizzazione di una tettoia in legno denominata corpo "G", il tutto in contrada Ciappazzi del Comune di Mirto, comprensivo dei calcoli di stabilità ed elaborati esecutivi, redatti dal tecnico verificatore Ing. Leo A. Orifici;

RILEVATO che l'esame istruttorio ha consentito a quest'Ufficio del Genio Civile di accertare che i calcoli strutturali di verifica fossero stati redatti in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme tecniche del D.M. 17/01/2018, e artt.52 e 83 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, e desumere che le stesse non dessero luogo ad osservazioni in ordine alla conformità alle norme tecniche medesime;

DATO ATTO che per i suddetti eseguiti lavori questo Ufficio, rilevata la violazione delle prescrizioni dettate dalle norme di cui al Capo IV del D.P.R. n. 380/2001, con nota n. 114412 del 29/8/2023, ha emesso il verbale di inosservanza alla legge sismica di cui al D.P.R. n. 380/2001 contestando gli artt. 93 e 94 e gli artt. 85 e 86, trasmesso, ai sensi dell'art.21 dell'art. 96, comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti;

RILEVATO che con nota n°131374 del 05/10/2023 questo Ufficio ha informato la ditta interessata che il progetto in

sanatoria presentato risultava redatto in conformità al D.P.R. 06 giugno 2001 n°380, riservando il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria ad avvenuta pronuncia definitiva dell'Autorità Giudiziaria;

CONSIDERATO che con decreto di archiviazione n.1259/23 R.G.N.R. n.1353/23 R.G.GIP, emesso dal GIP presso il Tribunale di Patti in data 23/10/2023, nei confronti della ditta AMADORE Antonino, nato il
e FAZIO Maria nata a , risulta rubricata la violazione delle norme del
Capo IV del D.P.R. n.380/2001, e si dispone l'archiviazione del procedimento penale ritenuto che i reati per i quali si
procede sono estinti per intervenuta prescrizione;

RITENUTO che nel caso di specie rimangono individuati i presupposti per definire il procedimento amministrativo di
violazione degli adempimenti prescritti dalla normativa antisismica ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64
(art.100 D.P.R. 380/2001) così come modificato dell'art.14 della L.R. 06 agosto 2021 n.23 (recante modifiche dell'art. 16
della L.R. 10 agosto 2016 n.16);

PRESO ATTO che quest'Ufficio del Genio Civile, in seno al processo verbale compilato e trasmesso, ai sensi dell'art.96,
comma 2 del DPR 380/2001 alla competente autorità giudiziaria con nota n° 131367 del 05 ottobre 2023 per l'adozione
del provvedimento definitivo, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, ha espresso parere che le opere
strutturali, così come descritte e rappresentate nel progetto a firma dell'Ing. Leo A. Orifici allegato al suddetto espresso
parere, possono sussistere;

RILEVATO che gli elaborati progettuali allegati al parere reso sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25 della
Legge 2.2.1974 n. 64;

VISTO il parere reso dall'UO. 02 di quest'Ufficio in seno alla relazione d'istruttoria;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato
che segue;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi;

DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali relative alla realizzazione di fabbricati con struttura in muratura denominati corpi "A-
B-C-D-F" adibiti ad insediamenti produttivi e ricovero mezzi agrari e realizzazione di una tettoia in legno denominata
corpo "G", il tutto in contrada Ciappazzi del Comune di Mirto, eseguite in violazione della normativa di cui al D.P.R.
n.380/2001, così come rappresentate e descritte nel progetto in sanatoria a firma dell'Ing. Leo A. Orifici, allegato
alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 (come
modificato dall'art.14 comma 3, L.R. 6 agosto 2021 n.23), di proprietà della ditta AMADORE Antonino, nato
e FAZIO Maria nata a possono sussistere;

ARTICOLO 2. Il presente decreto redatto in tre copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della
Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto
2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, verrà notificato tramite PEC al tecnico incaricato e brevi
manu al proprietario o ad un suo delegato.

Messina, 06 febbraio 2024

Il Dirigente dell'U.O.02
ing. Alessandro Pace

**ALESSANDRO
PACE**

Firmato digitalmente da
ALESSANDRO PACE
Data: 2024.02.05 13:12:05
+01'00'

Il Dirigente del Servizio
L'ingegnere capo
Santi Trovato

**SANTI
TROVATO**

Firmato digitalmente
da SANTI TROVATO
Data: 2024.02.06
10:02:59 +01'00'